

“Importanti novità per i lavori sulla circonvallazione leccese”

di Roberto Giordano Anguilla, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Lecce

Lavori pubblici a Lecce, tra i cantieri più importanti quelli che insistono su Via Giovanni Paolo II e Viale Leopardi. Ma parte questi tratti essenziali della circonvallazione leccese, anche la realizzazione di un Parco a Santa Rosa, quartiere storico tra i più popolati. I lavori vanno avanti e, anzi, potrebbero chiudersi prima del previsto.

Il cantiere è affidato a un raggruppamento di imprese guidato dal gruppo Panarese e in questa fase interessa il tratto compreso tra la rotatoria di viale Giovanni Paolo II e via Cosimo de' Giorgi, per una lunghezza complessiva di 470 metri. Qui si sta procedendo al completo rifacimento dei marciapiedi, con un allargamento che arriverà fino a 1,50 metri, migliorando in modo concreto la percorribilità e la sicurezza per i pedoni.

Accanto alla sistemazione del manto stradale, l'intervento prevede anche la realizzazione di due fermate LUS dotate di pensilina e l'adeguamento di alcuni tratti di via San Domenico Savio e di via Palumbo, andando così a completare una riqualificazione più ampia dell'area.

L'ordinanza del Comando di Polizia Locale indica come termine dei lavori il 28 gennaio, ma dal confronto con il RUP, la Direzione lavori e l'impresa esecutrice emerge la possibilità di anticipare la conclusione, compatibilmente con le condizioni meteo.

Spazio anche al Parco Santa Rosa, progetto finito all'ordine del giorno della Commissione Cultura. Un intervento sostenuto da un finanziamento regionale che consentirà di dotare il quartiere Santa Rosa, area periferica della città, di

un'infrastruttura importante. Un ringraziamento va alla presidente della Commissione, Lupo, per l'attenzione riservata al progetto.

L'elemento significativo, però, è il percorso partecipativo che ha accompagnato l'iniziativa: le opere sono state infatti sottoposte a consultazione popolare, con un momento di confronto diretto con i cittadini, chiamati a esprimere bisogni, idee e aspettative. Un metodo che punta a rendere gli interventi più vicini alle reali esigenze del territorio.